

Isola e Valle San Martino

La frana blocca il traffico Count-down per i lavori

Torre de' Busi, dalla Regione 232 mila euro per il cantiere
Chiusa da novembre, via Favirano serve ai pendolari per Caprino

Torre de' Busi

ROCCO ATTINA

Sarà risanata la frana di via Favirano a Torre de' Busi. La notizia arriva dal Pirellone, che ha confermato il proprio contributo per la bonifica del movimento franoso nella via Favirano, in località «Ponte del Brugaro».

La frana si è staccata il primo novembre scorso: ha procurato e procura notevoli disagi a chi dai paesi dell'alta Valle San Martino o dalle frazioni collinari di Calolziocorte deve spostarsi verso Caprino, Cisano, Bergamo (e viceversa). Gli automobilisti sono infatti costretti a scendere verso il centro di Calolzio, poi proseguire su via Mandamentale e quindi sulla provinciale 177.

Dopo la frana il tratto di strada era stato chiuso in via precauzionale. Molte erano state le richieste di riapertura ma il sindaco di Torre de' Busi, Eleonora Nionkovic, non ha acconsentito sulla base dei vari sopralluoghi geologici. Erano stati constatati il cedimento franoso e chiarite le necessità di un intervento risolutivo.

Ora l'annuncio del contributo regionale per l'intervento: è di poco più di 232 mila euro, cui vanno aggiunti i 35 mila euro della Comunità montana Lario orientale e Valle San Martino, i 20 mila euro del Comune di Calolzio, i 10 mila di Carenno e 40 mila di Torre de' Busi. Il progetto di risanamento prevede anche la stabilizzazione dei movimenti franosi nelle frazioni So-



Il terreno franato sulla provinciale 177 ha lasciato scoperto il costone di roccia

*Si apre a senso unico
a settembre.
Resta il nodo
sulla provinciale 177*

*Partecipano alla
spesa per la bonifica
Comunità montana
e Comuni vicini*

gno e Valcava, per un importo complessivo di 337 mila euro. Entro la fine di luglio dovrebbe essere quindi espletata la gara per l'affidamento dei lavori, con il conseguente inizio dopo la metà di agosto e il completamento entro settembre. Proprio per l'inizio di settembre via Favirano potrà tornare a essere percorsa, ma a senso unico alternato, sino all'ultimazione dei lavori. I disagi per tanti automobilisti potranno essere quindi attenuati.

Sempre in direzione Caprino c'è da registrare nel territorio di

Torre de' Busi, all'incrocio con la via San Michele, il movimento franoso sulla provinciale 177, di competenza della Provincia di Lecco, dove da metà maggio 2010 il traffico è regolamentato con l'impianto semaforico a senso unico alternato. Sono in molti a sperare che anche per questa frana si provveda al risanamento definitivo, considerato che la strada viene utilizzata da numerosi automobilisti in alternativa all'ex statale 639 per raggiungere Caprino, Cisano e i vari paesi in direzione Bergamo. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spettacolo di trial acrobatico all'edizione del 2010

Bottanuco, i biker danno spettacolo Torna «MotorFest»

Bottanuco

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento del «Motorfest», la festa organizzata dal Moto club Polisportiva Bottanuco e dedicata agli amanti delle due ruote, ma non solo, tra musica e spettacoli vari.

Tutto è già pronto nella zona industriale di via Vienna: special guest di questa prima serata di festa sarà Platinette. In programma, poi, anche il concerto dei «Settesotto» (alle 22) e da mezzanotte musica e animazione con dj set. Domani alle 22, in occasione del 30° anniversario di morte di Bob Marley sarà la band «Roots revelation» a salire sul palco per un tributo all'artista e, a seguire, musica con le «Sabbie Mobili in tour». Venerdì si comincia alle 20 con il raduno di auto americane; alle 22 tributo ai Kiss con la band «Still Alive»; a mezzanotte musica e animazione con 3D Rado.

Previsto come unica data in Italia il motorcycle stunt show «The globe of Death» (a mezza-

notte e all'1,30), con acrobazie a motore, e poi spettacolo della ballerina acrobatica Melany Moore (all'1 e alle 2,30). Sabato alle 12,30 si terrà il pranzo motociclistico nella tensostruttura di via Vienna che proseguirà, alle 15, con la visita ai luoghi più caratteristici della zona, mentre in serata show «The globe of death» (21,45 e verso mezzanotte), concerto della «Al-B.Band» (22), dj set e animazione con «Modà caffè» (a mezzanotte) e a seguire l'esibizione di Melany Moore e lo spettacolo pirotecnico.

La manifestazione si chiuderà domenica: alle 11,30 la sfilata delle moto; alle 12,30 pranzo di MotorFest; alle 14,30 gimkana, dalle 15 alle 20 appuntamenti di bikers show; tre esibizioni country (alle 19, 20 e 21) e infine il concerto della band «Riflesso» (21,45). Per l'intera giornata esposizione di moto d'epoca in collaborazione con il Moto club Isola bergamasca. Ogni sera servizio bar, ristorante e pizzeria. ■
Claudia Esposito

Premiato con la medaglia L'ultimo aviere di Ponte

Ponte San Pietro

È l'unico aviere dell'Associazione aeronautica di Ponte San Pietro. Si racconta che dietro i suoi novant'anni di vita ci siano segreti che non ha mai voluto svelare «perché troppo dolorosi».

L'aviere Alessandro Sana ha ricevuto la medaglia d'onore al merito. Un riconoscimento ufficiale che lo Stato italiano ha voluto conferire a colui che «durante la seconda guerra mondiale venne fatto prigioniero e deportato in Germania dove fu condannato ai lavori forzati». Non vuole esser chiamato eroe «perché gli eroi sono quelli che non ce l'hanno fatta a tornare» dice con la voce ferma e lo sguardo dignitoso di chi è abituato a sopportare fatiche e avversità.

«Lo ringraziamo per essere qui e vogliamo dirgli che tutta la cittadinanza è onorata di averlo



L'aviere Alessandro Sana mostra la medaglia ricevuta dal sindaco

tra i suoi concittadini», gli dirà il sindaco Valerio Baraldi poco prima di consegnargli la medaglia. Primo di dieci figli, Alessandro Sana classe 1921, fu chiamato ad assolvere il servizio militare nel giugno 1940. Nel 1942 con l'incarico di motorista venne trasferito a Pola in Istria. Nel 1943 alla caduta del governo di Mussolini

venne fatto prigioniero dai tedeschi e trasferito nel campo d'internamento di Stangard. «Cinque giorni di un viaggio terribile, rinchiusi come bestie in un vagone merci con un'unica sosta giornaliera per i bisogni più urgenti», racconterà al suo ritorno. A Stangard rimase fino al 1945, quando venne lasciato libero dai tedeschi

messi in fuga dall'avanzata dei russi. Iniziò così il suo lungo viaggio verso casa su un carretto che, attraverso le coste del Mar Baltico, lo portò fino al Mare del Nord dove arrivò stremato. Qui si fermò un mese per riprendere le forze. Ripartì poi per Amburgo dove trovò fortunatamente posto su un treno della Croce Rossa che lo riportò in Italia.

Questi i momenti salienti della sua vita che il sindaco ha voluto ricordare e che l'aviere ha ascoltato attento, annuendo a tratti, con lo sguardo fiero. Quando il sindaco gli ha consegnato l'onorificenza ha ringraziato timidamente. La gioia composta di chi non è avvezzo a onori e cerimonie, abituato nella vita più a fare che a dire. A festeggiarlo in sala consiliare, con la moglie Iside Farina e i figli Pierpaolo, Mirrella e Luca, c'erano i rappresentanti delle associazioni d'Arma e tanti cittadini. E non ha voluto mancare nemmeno Angelo Abbiati, il marinaio novantunenne di Ponte decorato con una medaglia al valore e tre al merito, che si è complimentato a lungo con l'amico Sana. ■
Annamaria Franchina

NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO
Lombardia in movimento

LAGO D'ISEO

Tour nel blu
crociere notturne
crociere del Sebino
crociere a tema
tour delle 3 isole

Servizi di linea

Per info e prenotazioni:
Navigazione Lago d'Isèo s.r.l.
Via Nazionale, 16
24062 - Costa Volpino (BG)
www.navigazione.lagoiseo.it
info@navigazione.lagoiseo.it
Tel. 035 971483 - Fax 035 972970

Presentando questo COUPON
presso le biglietterie di Isèo e Sulzano
avrà diritto alla:
TARIFFA RIDOTTA per n° 2 persone

PROMOZIONE E. DI N. VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE 2011
PER TUTTI I SERVIZI PROPOSTI AD ESCLUSIONE DELLE CROCIERE NOTTURNE E A TEMA